



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 7/2024

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Premesse

I Comuni sono tenuti a verificare il dimensionamento delle zone edificabili dei Piani regolatori utilizzando il metodo di calcolo e i criteri definiti dagli allegati della scheda del Piano direttore cantonale R6 "Sviluppo degli insediamenti e gestione delle zone edificabili". In caso di sovradimensionamento delle zone edificabili si devono adottare delle misure di salvaguardia della pianificazione e prevedere degli adattamenti di Piano regolatore. Si precisa, tuttavia, che la verifica del dimensionamento dei Piani regolatori è unicamente una fotografia della situazione pianificatoria attuale, e mette in relazione le riserve edificabili con le previsioni di sviluppo delle unità insediative per i prossimi 15 anni. Fatte queste premesse, alle domande poste si risponde come segue.

1. La Città ha già svolto questo esame? Se Sì, ha già inviato tutta la documentazione al Dipartimento del Territorio? Se no, quando intende completare questi studi tenendo presente la scadenza del 19.10.2024?

Come già fatto rilevare a più riprese dal Municipio, segnatamente nell'ambito del licenziamento del MM 685 sulla variante PR del nuovo Quartiere delle Officine (ciò si evince chiaramente dal relativo rapporto di pianificazione così come dal rapporto della Commissione del Piano regolatore, ambiente e energia), il Comune ha eseguito la verifica del dimensionamento delle zone edificabili e lo ha inoltrato all'Autorità cantonale nel mese di maggio del 2022 per la relativa verifica di plausibilità.

2. Se sono stati svolti i necessari studi riguardanti l'uso del territorio edificabile e i necessari calcoli del dimensionamento del Piano regolatore si è individuato un sovradimensionamento? Se sì, in quale misura??

L'analisi non ha rilevato un sovradimensionamento delle zone edificabili.

3. Se tali studi fossero già terminati, si è notato che vi è stato un travaso di potenzialità edificatorie fra i 13 ex-comuni aggregati? Se sì, in quale forma e con quali risvolti quantitativi?

Il calcolo del dimensionamento è stato eseguito per tutto il territorio cittadino e per ogni quartiere è confermato attualmente il proprio potenziale edificatorio.

4. Per evitare che il proprio sedime possa eventualmente venir dezonato in futuro, si può ipotizzare che numerosi proprietari abbiano inoltrato una domanda di costruzione. L'ufficio comunale competente ha riscontrato in questi ultimi mesi un aumento di queste richieste? Se Sì, in quale percentuale?

Nel corso degli ultimi mesi non è stato riscontrato un aumento delle domande di costruzione, pertanto, non sussistono elementi per affermare che una domanda di costruzione è stata inoltrata per evitare un dezonamento.

5. Due parlamentari cantonali negli scorsi mesi hanno inoltrato una mozione che chiedeva di modificare il calcolo del dimensionamento del Piano regolatore: il Municipio è stato avvisato dall'Autorità cantonale di questo atto parlamentare? Se sì, l'Esecutivo cantonale ha informato i Comuni in merito alla sua posizione riguardo alla richiesta dei due parlamentari?

Il Municipio non è stato direttamente informato dall'autorità cantonale ma l'istanza è nota in quanto già circolata sui media e consultabile sul sito istituzionale del Parlamento (mozione n. 1776).

6. Quando e in quale forma il Municipio intende informare i cittadini e i proprietari di fondi sul territorio comunale riguardo a questa tematica?

Eventuali nuove informazioni potranno essere fornite dopo la presa di posizione del Cantone in merito ai dati inoltrati dal Comune nel mese di maggio 2022.